

PIANO PROGRAMMA ISTITUZIONE “CASA GAIA” ESERCIZIO 2012

PROGRAMMA : Portobuffole’ “BORGO GUSTANTICO”

L’obiettivo principale del Programma: PORTOBUFFOLE’ BORGO GUSTANTICO è creare uno spazio fisico (e virtuale), che ospiti momenti di aggregazione fondati sull’espressività artistica e la degustazione di prodotti tipici e che possa rappresentare anche un’occasione di apprendimento non formale (edutainment ossia educazione e intrattenimento). Più precisamente intendiamo organizzare uno spazio fisico temporaneo (nella piazza) e permanente dei prodotti tipici, che comunichi “l’alimentazione consapevole” e faccia riscoprire una tradizione di convivialità sana e tipica dei nostri territori.

Il progetto si iscrive in un contesto territoriale in cui una secolare tradizione artistica ed agricola è stata negli ultimi anni profondamente trasformata da fenomeni di industrializzazione diffusa e non regolata. Un contesto in cui su un’antica cultura rurale si è velocemente sovrapposto un aumento del benessere non accompagnato però da una crescita altrettanto rapida dell’offerta culturale.

Attraverso la mostra e poi una serie di incontri che si andranno a definire si intende promuovere un consumo consapevole di cibo e vino attraverso la creazione di un contesto aggregativo tra consumatore e produttore non slegato dalle tradizioni del proprio territorio, infatti il tutto sarà integrato al calendario di eventi artistico-culturali programmati dall’amministrazione comunale al pubblico.

Il progetto prevede il coinvolgimento essenzialmente di questi soggetti:

- I consumatori di prodotti tipici
- i produttori di prodotti tipici che li offriranno in degustazione
- giornalisti e tv
- esperti come ad esempio docenti universitari
- artisti comunicatori della tradizione locale

- istituzioni e associazioni locali
- ristoranti, osterie, agriturismi
- rivenditori di prodotti tipici
- botteghe
- negozi

Ma soprattutto i residenti, preferibilmente giovani, che saranno interessati ad unirsi per la costituzione di una cooperativa per la finalizzazione degli obiettivi su visti.

Il BORGO GUSTANTICO sia esso nella sua forma fisica e virtuale permetterà di fare interagire e dialogare questi cinque diversi ambiti, in maniera permanente, generando un proficuo scambio e un'estensione degli effetti in realtà che generalmente rimangono separate.

In particolare, è possibile sviluppare un'interessante sinergia tra il mondo della produzione di prodotti tipici agricoli e artigianali, e la storia del territorio. Sapere da dove arrivano i prodotti tipici è possibile se andiamo ad esaminare la storia del territorio e le modifiche apportate a questo dall'uomo per trarne beneficio.

Dal connubio tra queste due dimensioni, dovrebbe da un lato derivare un maggior attenzione e apprezzamento dei consumatori per il proprio passato, la propria terra e per certi lavori ritenuti ormai poco attraenti; dall'altro lato i piccoli produttori locali potrebbero sfruttare questo spazio per promuovere il proprio prodotto e venderlo direttamente. Inoltre potrebbero confrontarsi direttamente con gli altri soggetti produttori locali con i quali scambiarsi i segreti per migliorare la qualità dei propri prodotti.

In questo modo, la comunità locale è coinvolta pienamente, attraverso l'interazione di mondi normalmente distanti.

Per ultimo ma non per questo meno importante sarà studiato un pacchetto di marketing territoriale legato alla Casa Gaia. Grazie alla rilevazione di ingressi alla Casa Gaia si potrà facilmente sondare l'efficacia del Marketing, e di conseguenza fortificarlo o modificarlo.

Per raggiungere l'obiettivo saranno sviluppate le seguenti attività:

- Conferenza stampa per presentare agli operatori e ai media il progetto
- Abbinare delle degustazioni di prodotti tipici di alta qualità a una serie di attività artistico culturali già previste dall'amministrazione
- Allestimento di una vetrina dei produttori dove si stoccheranno i prodotti tipici dei partner privati finanziatori
- Costituzione di una Cooperativa di servizi di comunicazione, promozione e logistica dei beni
- Costituzione di un Gruppo Solidale di acquisto
- Pacchetti di Marketing territoriale e culturale
- Creazione di una pagina facebook curata professionalmente nella sua grafica e nei suoi contenuti
- Creazione di un sito di commercio elettronico integrata ad altri reti commerciali per il servizio di vendita-logistica di Prodotti Tipici, Beni artistici e Beni d'antiquariato.

PUNTO DI ACCOGLIENZA TURISTICA DI PORTOBUFFOLE BORGO GUSTANTICO

La vetrina Gustantico fungerà da front office per il territorio. La sua funzione principale sarà infatti quella di accogliere e accompagnare il pubblico che desidererà visitare il territorio e percepirlo attraverso tutti i sensi. Inoltre da qui potrà essere costantemente sondato il gradimento e le variazioni dell'indotto derivante da questo flusso di turismo sia esso nazionale o internazionale.

Tempi di esecuzione: Le operazioni di marketing territoriale e di coinvolgimento dei partner privati inizieranno da subito per arrivare alla attivazione del Punto di accoglienza turistica BORGO GUSTANTICO entro il mese di settembre contestualmente alla conclusione dei lavori di sistemazione dei locali che dovrebbero ospitare l'iniziativa. Contestualmente sarà anche conclusa la fase della costituzione del GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) oltre che la promozione della costituzione della Cooperativa che dovrebbe curare la gestione del medesimo Punto di accoglienza oltre che la fase della promozione e vendita dei prodotti.

Risorse stanziare: Previsione delle risorse necessarie a copertura del progetto in ragione di anno:

Risorse proprie € 15.000,00

Sponsorizzazioni partner € 9.000,00

L'importo a carico dell'Istituzione è previsto scendere per gli anni successivi fino a quota zero quando la cooperativa dovrebbe riuscire autonomamente ad autofinanziare anche le attività principali di valorizzazione del territorio e di punto di accoglienza per i visitatori.

I soci della cooperativa sottoscriveranno all'atto della sua costituzione gli obiettivi presentati nel progetto e condivisi dall'amministrazione.

PROGRAMMA : Proposta culturale per Portobuffolè

Le idee-forza

1) La posizione geografica

Portobuffolè è il centro di un cerchio sulla cui circonferenza si situano Pordenone, Portogruaro, Oderzo, Treviso, Conegliano, Vittorio Veneto.

La distanza tra questi comuni e Portobuffolè è compresa in un raggio di circa venti chilometri: i collegamenti stradali sono ottimi.

All'interno di questa circonferenza, tra il perimetro esterno e Portobuffolè, si trovano un insieme di paesi nei quali è eccezionalmente sviluppato il settore del Mobile.

Una iniziativa di **carattere culturale** si rivolge in primo luogo a questo insieme chiaramente individuato, con una popolazione complessiva superiore ai 300.000 abitanti, interessata durante l'anno da una molteplicità di varie proposte culturali nei grandi comuni posti sul cerchio esterno e che riguardano:

- o La **musica** (con "L'estate Musicale di Portogruaro)
- o La **letteratura e il cinema** (Pordenone)
- o Le grandi **mostre storiche** (Treviso, Conegliano, Vittorio Veneto)
- o L'**architettura** (con il premio per i giovani architetti di Oderzo)

Tutte le iniziative sopradette hanno grande rilevanza culturale ed un ormai solido retroterra storico.

Ciò che manca in questo panorama di iniziative è una **iniziativa strutturata** riguardante **l'arte contemporanea italiana** dal '900 sino ad oggi capace di interessare con la sua proposta sia il bacino precedentemente descritto sia un bacino più vasto compreso nel raggio di 50 km di distanza proiettato da una parte verso Venezia e dall'altro verso Udine e Trieste.

La proposta culturale per Portobuffolè dovrebbe:

- o da una parte **massimizzare** la felicissima posizione geografica della città collegandosi in qualche modo (ed usufruendo) alle iniziative che avvengono durante il corso dell'anno nei grandi comuni contermini studiando la possibilità di alcuni “decentramenti” (ad esempio concerti da concordare con Portogruaro, proiezione di film e conferenze letterarie con Pordenone ecc.)
- o dall'altra “**specializzarsi**” con una sua propria iniziativa, facendo gravitare su di sé l'interesse di quell'ampio bacino d'utenza prima descritto.

2) Proposta di massima

La proposta di esposizioni sull'arte contemporanea a Portobuffolè si regge su alcuni indirizzi di massima che di seguito si descrivono sinteticamente:

- a) Proposta che si svolga con una prospettiva almeno **quadriennale**: il tempo lungo è necessario perché una proposta culturale ottiene risultati significativi ed adesioni di pubblico solo se ripetuta e sviluppata nel tempo
- b) “**Specializzazione**” della proposta culturale.

La specializzazione consiste nel costruire un progetto capace di essere facilmente identificato per

- o Caratteristiche del luogo espositivo
- o temi
- o provenienza e qualità degli artisti coinvolti

3) Il luogo espositivo

Nome: “Casa Gaia”

Il Museo delle artiste italiane

Il nome proposto identifica sia il palazzo dove si svolgeranno le mostre sia l'attività specialistica del Museo che rifacendosi a Gaia del Camino, vuole valorizzare in particolare l'opera delle artiste italiane ed in particolare quelle del Triveneto sia nella costituenda collezione permanente sia nel proprio piano espositivo..

I Temi

Si individuano 4 temi sui quali condurre analisi e proposte.

A) Le esposizioni delle artiste italiane e del Triveneto

Si prevede di produrre almeno una mostra collettiva all'anno di sole artiste; di inserire poi in ognuna delle mostre collettive che si proporranno nel programma annuale almeno una artista.

Si chiederà ad ogni artista che parteciperà all'iniziativa un'opera che andrà a far parte della collezione permanente del Museo

B) Il paesaggio.

Portobuffolè è un piccolo paese circondato da un paesaggio di grande valore. (Pra dei Gai) importante non solo per il paese ma per tutto il territorio interno alla circonferenza sopra indicata e la cui valorizzazione deve essere obiettivo condiviso dell'insieme dei comuni che lo circondano in cui, in seguito allo sviluppo dell'industria del mobile, si è assistito ad un fenomeno di urbanizzazione che ha distrutto il vecchio paesaggio.

È cioè una **risorsa comune** di tutto il comprensorio del quale Portobuffolè è "centro".

Le iniziative si dovrebbero concentrare intorno a due poli espositivi strettamente correlati:

- o **dentro** il Museo "Casa Gaia" con esposizioni di pittura, fotografia ed installazioni di artisti italiani e, in particolare, veneti e friulani con tema il paesaggio.
- o nei **grandi spazi verdi esterni**, in particolare nello spazio prospiciente la Torre dove una volta scorreva il Livenza e che ora è indicato solo dal ponte che insiste sull'avvallamento.

C) I libri d'artista

Il tema è collegato alla iniziativa e al periodo di "Pordenone legge" ed è da collegare all'iniziativa che lì si svolge in settembre.

Da ripetere ogni anno.

D) Il design

Il tema è collegato al settore del mobile. La sua cadenza potrebbe essere biennale.

Tutta l'attività di curatela, allestimento e marketing sarà realizzata all'esterno così come l'attività di custodia e biglietteria queste ultime utilizzando la medesima struttura creata per la gestione del punto di incontro del BORGO GUSTANTICO.

Tempi di esecuzione: Si prevede la realizzazione di tre eventi nel corso dell'esercizio 2012 il primo nel corso del mese di luglio, quindi il secondo a settembre in concomitanza con quello pordenonese sul libro e l'ultimo nel periodo autunno/inverno.

Risorse stanziate: Si prevede che la realizzazione di ogni singolo evento comporti una spesa di circa € 5.000,00 per complessivi quindi e 15.000,00 per l'esercizio 2012.

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'ISTITUZIONE

Accanto a tali principali attività verranno realizzate ulteriori iniziative collaterali e/o connesse che consentono di ipotizzare l'acquisizione delle seguenti risorse:

Proventi da Casa Gaia	€ 500,00
Proventi da attività culturali e da altre attività	€ 1.500,00
Sponsorizzazioni e partnership	€ 10.000,00
Trasferimenti dal Comune	€ 34.000,00

Le spese per l'esercizio 2012 e per l'avvio delle attività vengono previste in complessivi € 46.000,00. Dette spese verranno attivate solo in presenza di finanziamenti certi sostenuti da apposito titolo giuridico.

L'importo a carico dell'Istituzione è previsto scendere per gli anni successivi fino a quota zero quando la cooperativa dovrebbe riuscire autonomamente ad autofinanziare anche le attività principali di valorizzazione del territorio e di punto di accoglienza per i visitatori.